

## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 156

Riferimenti Archivistici: A 14 - 20100000032

### ADUNANZA DEL 18/12/2025

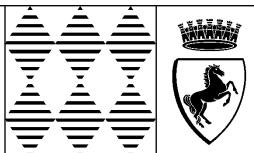
**OGGETTO:** REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2024 (ART. 20 D. LGS. N. 175/2016). SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022). APPROVAZIONE.

#### Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BERTINI PAOLO	3
BORRI CARLA	4
CALUSSI ALESSANDRO	5
CANESCHI ALESSANDRO	6
CAPORALI DONATO	-
CORNACCHINI MERI STELLA	-
CUCCINIELLO ROBERTO	7
DELFINI MATTIA	8
DONATI GIOVANNI	9
DONATI MARCO	10
FERRARI FABRIZIO	11
GALLORINI ANDREA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13
GIORGETTI VITTORIO	14

LUCACCI FRANCESCO	-
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	15
PALAZZO SIMON PIETRO	16
PALAZZINI FRANCESCO	17
PERTICAI PIERO	18
PUGI ILARIA	19
RALLI LUCIANO	20
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	21
SEVERI ROBERTO	22
SILENO VALENTINA	23
STELLA LUCA	24
VACCARI VALENTINA	25
VISCOVO RENATO	-
LUCCI FABIO	26

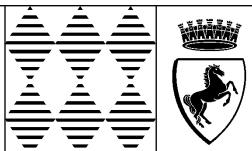
Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZO SIMON PIETRO
	GALLORINI ANDREA
	RALLI LUCIANO



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che

- l'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. ("*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", d'ora in poi anche "TUSP"):
  - stabilisce che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (comma 1);
  - prevede al comma 2 che le medesime amministrazioni pubbliche adottino uno specifico piano di razionalizzazione qualora, in sede di analisi, rilevino:
    - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
    - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
    - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
    - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
    - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
    - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
    - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo;
  - dispone che il provvedimento di analisi delle partecipazioni e l'eventuale provvedimento di riassetto siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e vengano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e resi disponibili alla struttura di cui all'articolo 15, nonché alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (comma 3);
  - stabilisce inoltre che «*La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti*». Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.» (comma 7);
- l'articolo 4, comma 1, del medesimo d.lgs. n. 175/2016, che identifica espressamente il perimetro delle finalità perseguitibili dalle PP.AA. per il tramite del modello imprenditoriale delle società di capitali, direttamente o indirettamente detenute, vietando la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento in portafoglio di partecipazioni, anche di minoranza, in società che abbiano per oggetto sociale



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*«...attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali...»*, fatte salve le ulteriori previsioni, le deroghe e le salvaguardie di cui ai successivi commi da 2 a 9-quater del medesimo articolo 4;

### RICHIAMATE

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 116/2017, con cui l'Amministrazione comunale ha approvato il piano di revisione straordinario di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n.112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020, n.176/2021, n. 161/2022, n. 138/2023 e n. 124/2024, attraverso le quali, annualmente, con riferimento alla situazione del portafoglio partecipazioni alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente, sono stati approvati i provvedimenti di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 (“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”);

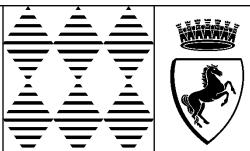
### PRESO ATTO

- che tutte le citate deliberazioni sono state inviate alle competenti autorità di controllo nelle forme e nei termini prescritti dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016;
- che, in particolare e da ultimo, la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 124/2024:
  - è stata trasmessa alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, con comunicazione prot. n. 7619 del 17/01/2025 e inserita nel sistema “Con.TE, appositamente predisposto dalla Corte dei conti stessa;
  - è stata resa disponibile alla Struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 15 del TUSP, attraverso l'apposita sezione dell'applicativo “Partecipazioni”, a tal fine predisposta nel “Portale Tesoro” ed è stata acquisita al protocollo del Dipartimento del Tesoro con il n. DT 27771-2025 del 10/06/2025;

### VISTI:

- l'articolo 30, commi 1-3 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”), che introduce la previsione di verifiche periodiche con cadenza annuale, da parte (anche) degli enti locali, sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali nei rispettivi territori, così disponendo:

*« 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La cognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

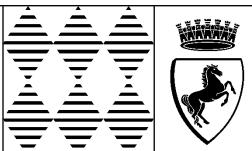
*3. In sede di prima applicazione, la cognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”*

- l'articolo 31, commi 1-2, del d.lgs. n. 201/2022, che garantisce il principio di trasparenza e la comprensibilità degli atti relativi all'affidamento e alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, stabilendo che:  
*«1. ... gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.*
- 2. *Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.»;*

**PRESO ATTO** che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 30, commi 1 e 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'Amministrazione comunale ha tempestivamente provveduto a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente e a trasmettere ad ANAC, attraverso la piattaforma telematica dedicata predisposta dall'Autorità nel proprio portale, la relazione annuale sui servizi pubblici locali (S.P.L.) relativa all'annualità 2024, corredata dalla tabella di sintesi predisposta dall'Autorità, contenente i dati essenziali dell'Amministrazione comunale e degli affidamenti effettuati;

### VISTI

- l'art. 2, comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forza del quale «...ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso...»;
- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, che detta il canone fondamentale del “buon andamento”, il quale impone che le pubbliche amministrazioni, «...in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicur[i]no l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico...» e la conseguente disposizione attuativa, di cui all'art. 1 della L. 241/90 e s.m.i., la quale prevede che «...l'attività amministrativa



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario...»;*

- l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL) il quale conferisce al Consiglio Comunale la competenza esclusiva in materia di «...organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione...»;

### RILEVATO che:

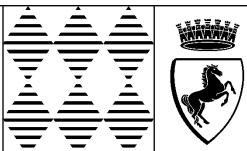
- con avviso del 04 novembre 2019, il Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro ha pubblicato gli indirizzi resi in ordine alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, nella forma di apposite Linee guida, condivise con la Corte dei conti, fornendo alcuni chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP;
- il medesimo Avviso ha precisato inoltre che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 e che le informazioni raccolte dal Dipartimento del tesoro sono utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;
- con avviso del 18 novembre 2025, il Dipartimento del Tesoro ha reso disponibili le schede di rilevazione funzionali alla predisposizione della revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 ed alla relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (come prevista dall'art. 20, comma 4, TUSP);

### RICORDATO

- che in esito alla revisione periodica delle partecipazioni approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2024, è stato disposto il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, di tutte le società direttamente e indirettamente partecipate dall'ente;
- che è attualmente in corso la procedura di liquidazione della società A.I.S.A. S.p.A., avviata con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 29/11/2021.

### CONSIDERATE

- le comunicazioni ricevute dal liquidatore della società A.I.S.A. S.p.A., e in particolare, da ultimo, la nota del 14/10/2025, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 144898 in pari data, contenente aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione e sulla situazione dei ricorsi pendenti;
- le informazioni di dettaglio contenute nella suddetta nota, con specifico riferimento ai passaggi intrapresi per la cessione della residua quota di partecipazione in SEI Toscana S.r.l. subordinata alla previa autorizzazione dell'Autorità ATO Toscana Sud, agli esiti del giudizio TAR Toscana 2 maggio



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

2025, n. 794, nonché al conseguente ricorso da presentare al Consiglio di Stato e le ulteriori valutazioni illustrate dal liquidatore in ordine ai successivi sviluppi;

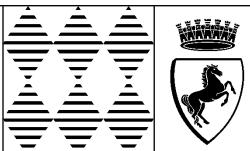
### ESAMINATE:

- la *Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni*, predisposta ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 (Allegato 1);
- la *Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Arezzo per l'anno 2025, riferita alla situazione del portafoglio alla data del 31/12/2024* (Allegato 2 “*Riconoscimento dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Arezzo. Relazione tecnica e piano di razionalizzazione.*”), redatta in conformità alle Linee guida pubblicate dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, condivise con la Corte dei conti, come da Avviso del 23/11/2018;
- le schede relative alla riconoscizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2024, predisposte secondo il modello indicato nella deliberazione della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21/12/2018, riguardante l'adozione delle «*Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di riconoscimento e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016*» (Allegato 3);

**VALUTATI** positivamente e ritenuto di approvare i contenuti e gli esiti dei documenti di cui al punto precedente, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;

### RILEVATO che:

- con comunicazione prot. 1723 del 13/06/2025, assunta al protocollo dell'ente al n 82656 in data 16/06/2025, il Presidente di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per i giorni 30/06/2025 e 29/09/2025 rispettivamente in prima e seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:
  - 1) *Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e relazione del Revisore Unico: approvazione e deliberazioni conseguenti;*
  - 2) *Presentazione Piano di risanamento e rilancio per gli anni 2025-2028;*
  - 3) *Varie ed eventuali.*
- facendo seguito alle richieste di trasmissione della documentazione relativa all'assemblea da parte dell'Ufficio Partecipazioni trasmesse con comunicazione prot. nn. 83409 del 17/06/2025 e 110965 del 06/08/2025, con comunicazione acquisita al protocollo di questa Amministrazione col n. 126.196 in data 10/09/2025, Arezzo Fiere e Congressi ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di bilancio d'esercizio 2024, in relazione all'assemblea ordinaria dei soci convocata per il giorno 29 settembre 2025, poi non tenutasi;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**VISTA** la relazione dell’Ufficio Partecipazioni di cui al prot. 136090 del 29/09/2025 in ordine alla proposta di bilancio d’esercizio 2024 di Arezzo Fiere e Congressi;

**RILEVATO** che:

- con comunicazione del 18/11/2025, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 165594 in pari data, il Presidente di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. ha convocato l’assemblea ordinaria dei soci per i giorni 2 e 10 dicembre 2025 rispettivamente in prima e in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:
  - 1) *Presentazione Piano di risanamento e rilancio per gli anni 2025-2028 approvazione e deliberazioni conseguenti;*
  - 2) *Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e relazione del Revisore Unico: approvazione e deliberazioni conseguenti;*
  - 3) *Varie ed eventuali.*
- con comunicazioni del 25/11/2025, acquisite al protocollo dell’Ente ai nn. 170324 e 170325 in pari data, Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. ha trasmesso i documenti relativi al “Piano di risanamento e rilancio per gli anni 2025-2028” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14/10/2025 e alla proposta di bilancio d’esercizio 2024;

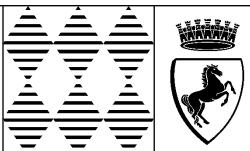
**RILEVATO** altresì che:

- con comunicazione del 02/12/2025, assunta al protocollo dell’Ente al n. 174594 in pari data, la Regione Toscana ha trasmesso lo “Studio di fattibilità finalizzato all’eventuale aggregazione delle tre società fieristiche toscane, elaborato dall’Università di Firenze nell’ambito dei Piani di razionalizzazione regionali 2024-2025. Tale studio è volto a valutare la sostenibilità economico-finanziaria e organizzativa di un possibile polo fieristico unico regionale, nonché i benefici attesi in termini di efficienza e coordinamento;
- la stessa comunicazione preannuncia l’avvio di un confronto istituzionale tra i soci pubblici interessati, finalizzato alla definizione delle determinazioni strategiche di competenza;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell’applicazione dell’art. 20, comma 2, del d.lgs. 175/2016, l’analisi condotta ha evidenziato, per la società Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., la ricorrenza delle seguenti condizioni rilevanti ai fini dell’adozione di azioni di razionalizzazione:

«[...] f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*  
g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4.».*

**CONSIDERATA** la ristrettezza dei tempi a disposizione per l’istruttoria, atteso che sia il piano di risanamento approvato dal Consiglio di amministrazione di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. sia lo studio di fattibilità relativo all’ipotesi di aggregazione dei poli fieristici toscani sono pervenuti all’Ente solo nei giorni immediatamente precedenti la presente seduta;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**RILEVATO** che tali documenti richiedono una valutazione approfondita da parte degli uffici e del Consiglio comunale, non compatibile con i tempi della presente revisione periodica ex art. 20 del d.lgs. 175/2016, la quale deve comunque essere adottata entro i termini stabiliti dall'ordinamento;

**PRESO ATTO** che, pur non potendo in questa sede esprimere determinazioni sugli ulteriori atti autorizzatori necessari, l'Amministrazione comunale ha tenuto conto dei nuovi elementi informativi nella definizione delle misure di razionalizzazione;

**RITENUTO**, pertanto, di avviare due distinti percorsi di razionalizzazione – rispettivamente fondati sulla verifica del piano di risanamento e sulla valutazione dell'ipotesi di aggregazione regionale – tra loro non alternativi né autoescludenti, i cui esiti saranno oggetto di successive e autonome determinazioni da parte del Consiglio comunale, previa compiuta istruttoria tecnica, giuridica ed economico-finanziaria;

**REPUTATO** altresì di dare indirizzo al Liquidatore di A.I.S.A. S.p.A. di porre in essere, per quanto in suo potere, ogni necessaria azione affinché non venga a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura di liquidazione;

### ESAMINATE

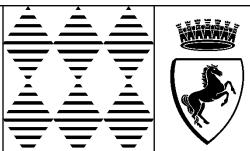
- la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente di cui alla Relazione predisposta ai sensi dell'articolo 30 d.lgs. n. 201/2022 (Allegato 4), che per le società in house costituisce appendice della relazione di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016;
- la tabella di sintesi redatta secondo il modello predisposto da Anac e contenente i dati essenziali dell'Amministrazione comunale e degli affidamenti effettuati (Allegato 5);

**VALUTATI** positivamente e ritenuto di approvare i contenuti e gli esiti della suddetta cognizione periodica sui servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente e della connessa tabella di sintesi, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;

**PRESO ATTO** che la II Commissione Consiliare (Bilancio, Finanze, Tributi, Partecipazioni, Sviluppo economico, Attività produttive) ha proceduto con esito favorevole, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, all'esame preliminare della presente proposta di deliberazione nella seduta del 15 dicembre 2025;

**VISTO** l'allegato parere *favorevole* di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'allegato parere *favorevole* di regolarità contabile, espresso dal Direttore del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**VISTO** il parere *favorevole* formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2024;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

*Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:*

*Votazione sulla proposta deliberativa:*

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	8	Caneschi, Donati G., Donati M., Gallorini, Menchetti, Ralli, Sileno e Vaccari
Astenuti	0	
Non votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	6	Caneschi, Donati G., Gallorini, Menchetti, Ralli e Vaccari

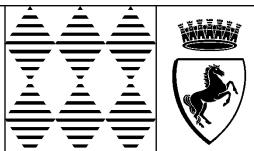
*Votazione sull'immediata esecutività:*

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	2	Donati M. e Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

*Approvata a maggioranza*

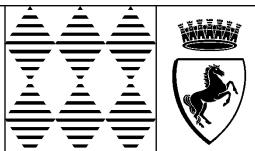
### DELIBERA

1. Di approvare, in rispondenza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 175/2016 e ss.mm.ii. in ordine alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - la *Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni*, predisposta ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 (Allegato 1);



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- la *Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Arezzo per l'anno 2025, con riferimento alla situazione del portafoglio alla data del 31/12/2024* (Allegato 2 “*Riconoscimento dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Arezzo. Relazione tecnica e piano di razionalizzazione.*”), redatta in conformità alle Linee guida pubblicate dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica istituita presso il Dipartimento del Tesoro, condivise con la Corte dei conti, di cui all’Avviso del 23/11/2018;
  - le schede relative alla riconoscizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2024, predisposte secondo il modello di cui alla deliberazione della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21/12/2018, avente ad oggetto l’adozione delle «*Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di riconoscimento e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all’art. 20 del d.lgs. n. 175/2016*  - la *Riconoscimento periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall’Ente* di cui alla Relazione predisposta ai sensi dell’articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022, che per le società in house costituisce appendice della relazione di cui all’articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 (Allegato 4);
  - la Tabella di sintesi redatta secondo il modello predisposto da Anac e contenente i dati essenziali degli affidamenti effettuati (Allegato 5);
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione unitamente ai provvedimenti di cui ai richiamati allegati, alla competente Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei conti, a mente dell’articolo 20, comma 3 del d.lgs. n.175/2016;
  3. Di trasmettere, mediante le procedure informatizzate all’uopo previste, tutte le informazioni e gli atti richiesti, in ordine al “*Provvedimento di razionalizzazione periodica*” oggetto della presente deliberazione, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, giusto articolo 20, comma 3, del medesimo TUSP e del richiamato art. 17 del D.L. 90/2014 e s.m.i.;
  4. Di pubblicare sul sito istituzionale dell’Amministrazione comunale la Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (Allegato 4) e la connessa Tabella di sintesi (Allegato 5), e di trasmettere i suddetti documenti ad Anac attraverso la piattaforma informatica predisposta dall’Autorità ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata del proprio portale telematico denominata «*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL*», come disposto dall’articolo 31, comma 2, del medesimo decreto legislativo;
  5. Di dare indirizzo al rappresentante dell’Ente, individuato secondo le competenze e le responsabilità istituzionali proprie delle attività da svolgere e supportato dalle strutture tecniche competenti, affinché partecipi ai tavoli di confronto promossi dalla Regione Toscana con gli altri enti soci e con le società coinvolte, contribuendo alla definizione degli scenari industriali e organizzativi oggetto di



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

valutazione, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità economico-finanziaria e la capacità attrattiva delle attività fieristiche, nonché la valorizzazione del ruolo del polo fieristico aretino nell'ambito di un eventuale sistema regionale integrato;

6. Di dare indirizzo al Liquidatore di A.I.S.A. S.p.A. di porre in essere, per quanto in suo potere, ogni necessaria azione affinché non venga a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura di liquidazione;
7. Di rendere fruibile la presente deliberazione, una volta pubblicata, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, a mente dell'art. 22, comma 1, lettera d-bis, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
8. Di dichiarare la presente deliberazione *immediatamente esegibile*, con separata votazione, a mente dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, onde consentire il pieno rispetto del termine perentorio del 31 dicembre 2025, come richiamato in narrativa.

(RM)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
DOTT. ALFONSO PISACANE



**Il Presidente**  
STELLA LUCA